

VareseNews

Calil, nessun valore aggiunto

Pubblicato: Sabato 23 Novembre 2013

BASTIANONI 5,5 – Incolpevole sui due gol, per il resto si trova a sbrigare soprattutto l'ordinaria amministrazione. Quasi sempre preciso, ma un paio di uscite abortite fanno rabbrivire: su una di queste Di Cecco divora il tris.

LAVERONE 6 – Ingaggia un duello ruvido con Turchi fin dal minuto zero (dopo 30" i due sono divisi dall'arbitro...) ed è uno dei più gagliardi della squadra biancorossa.



ELY 6 – Nulla da imputargli al di là di un giallo pesante. Plasmato è pericoloso solo in caso di palle alte ma il giovane brasiliano si disimpegna bene.

CORTI 6 (foto) – Il suo arretramento in difesa fa sì che il Varese non possa contare sulla grinta del capitano in fase di interdizione. E stiamo parlando di un giocatore che è maestro a spremersi anche quando tutto pare finito. In quella posizione non ci riesce ma allora ci chiediamo: perché non utilizzare Spendlhofer o Ricci, centrali di ruolo?

FRANCO 5 – Finché non accusa problemi fisici si vede poco, senza quelle sue discese in fascia che lo hanno fatto emergere in questa prima parte di stagione. Poi inizia a claudicare e proprio in quel momento Di Cecco lo salta per depositare il 2-0.

(**Lazaar 5** – Entra a inizio ripresa e sembra una delle poche mosse a disposizione di Sottili. Un pizzico di sprint in avvio, ma poi combina troppo poco).

CRISTIANO 5,5 – Senza giocare su livelli troppo alti, prova comunque a mettere benzina in fascia destra. E' autore della più limpida palla-gol del Varese poco dopo l'1-0, ma il palo gli nega la gioia della rete su un sinistro al fulmicotone.

(**Bjelanovic 5,5** – Non ha tanto tempo a disposizione e non riesce a inventarsi nulla)

ZECCHIN 5 – Il ritornello che Zecco, in regia, può allungare la carriera continua a non convincerci. Non sarebbe meglio vederlo ancora galoppare in fascia per un minutaggio limitato piuttosto che

annaspire a metà campo. Sul gol di Casarini osserva l'avanzata dell'abruzzese senza intervenire.

DAMONTE 5 – Prova opaca come quella del resto della squadra. Qualche volta mette testa e muscoli nei duelli sulla mediana ma il raccolto finale è davvero scarso.

CALIL 4,5 – Sessanta minuti da ala che non vola, salvo il bel destro a rientrare finito fuori di poco. Poi Sottili mette Falcone e sposta Caetano in avanti e lui, se possibile, si vede ancora meno. Fuori posizione o no, il brasiliano è comunque accreditato di classe ed esperienza: non mostra quasi mai né l'una né l'altra.

PAVOLETTI 5,5 – Come giudicare un centravanti cui il pallone viene lanciato con la speranza che esca il verde alla roulette? Cross al Pavo e che Dio ce la mandi buona (e pazienza se i cross sono sballati). Si sbatte, si sbuccia gomiti e ginocchia ma non trasforma mai il ferro in oro.

FORTE 6 – Promosso titolare prova a ricambiare la fiducia con qualche accelerazione che gli vale una manciata di corner. Quando però prova l'ultimo dribbling, trova sempre un difensore a respingerlo. Corre e lotta, lo avremmo lasciato in campo.

(Falcone 5,5 – Vuole fare bene contro la sua ex squadra e il suo impegno è maggiore di tanti altri. De Col però decide che da quella parte il Falcone non può volare).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it